

Il ruolo della finanza nella mobilità urbana

Nel corso del 14° Convegno Nazionale organizzato da Asstra presentato lo studio condotto da Unicredit sul ruolo della finanza nel cambio di marcia della mobilità urbana

Fra 2011 e 2015 il trasporto pubblico locale ha ricevuto oltre 15 miliardi di finanziamenti, di cui quasi il 60%, concesso dal sistema bancario. Ma si registra anche una tendenza alla contrazione della provvista finanziaria, soprattutto nelle aziende di più piccole dimensioni, oltre che ovviamente nei casi di società più grandi ma in conclamata crisi aziendale. Questi, in estrema sintesi, i dati emersi dalla ricerca condotta da Unicredit sul ruolo esercitato dalla finanza nel tpl presentata venerdì scorso in occasione del 14° Convegno Nazionale di Asstra.

Punto di partenza del rapporto il mega-trend dell'intero settore e gli scenari di sviluppo della mobilità urbana a livello globale. A seguire un'analisi comparata del trasporto locale italiano con quello di altri paesi (europei soprattutto).

L'analisi si è concentrata sullo studio della dimensione economica dell'intero settore italiano e sullo stato dell'"ecosistema" del tpl: infrastrutture, flotte, grado di digitalizzazione e programmazione della mobilità urbana con particolare evidenza delle criticità rappresentate dalla frammentazione della governance dei processi decisionali.

Focus dell'analisi, il sistema di finanziamento delle imprese del settore e performance delle gestioni e il ricorso agli strumenti di finanziamento per il trasporto pubblico e il ruolo del credito e più in generale del sistema finanziario nello sviluppo della mobilità pubblica.